

# Il cugino dall'America

---

[Il glossario con il lessico e le note grammaticali si trovano dopo la trascrizione →](#)

## Trascrizione

---

Ciao e benvenuto o benvenuta su *Podcast Italiano Principiante*, un podcast per chi sa un po' di italiano e vuole fare progressi attraverso l'ascolto di storie, riflessioni e conversazioni sulla cultura o la storia italiana.

Oggi ti racconto una storia, la storia di un ragazzo americano che va in Italia per la prima volta, per scoprire le sue **radici**. Questa è una storia che puoi ascoltare **passivamente**, per **mettere alla prova** il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, ti ricordo che ogni storia è accompagnata da una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali. Così, mentre ascolti la storia, puoi capire tutto! **Inoltre**, adesso, la trascrizione è molto facile da usare e ti **permette** di seguire il testo mentre ascolti, e allo stesso tempo anche di tradurre tutta la storia nella tua lingua, ogni parola o ogni porzione di testo. Inoltre, allo stesso tempo, puoi accedere al glossario e alle note grammaticali. Ovviamente la trascrizione è gratuita, e la trovi o sul nostro sito *podcastitaliano.com*, o nelle note di questo episodio. Detto questo, iniziamo: buon ascolto.

Il treno regionale arriva lentamente alla piccola stazione di Roccaraso, un **paesino** di circa 1400 **abitanti** in Abruzzo. Quando le porte del treno si aprono con un **rumore secco**, Anthony **scende** sul **binario** con la **valigia** in mano. Fa un bel **respiro** profondo.

L'aria fresca dell'Abruzzo **profuma** di pino, dolci e terra. Intorno non ci sono i **grattacieli**, il traffico o le sirene della polizia che ci sono a Philadelphia, la città in cui vive Anthony, ma montagne verdi, **boschi** silenziosi e il canto degli uccelli.

"Wow..." **sussurra**, **guardandosi intorno**. "Sembra un altro pianeta."

Anthony ha trentasei anni ed è cresciuto nel centro di Philadelphia. Per tutta la vita ha sentito suo nonno Antonio raccontare storie di quel piccolo paese abruzzese. Durante le sere d'inverno, il nonno **parlava** delle montagne, della **neve** alta, delle feste in piazza e del profumo della **carne** sulla brace. Per Anthony, Roccaraso è sempre stata **una sorta di** leggenda.

Appena **si avvicina** all'uscita della stazione, sente una voce **gridare**: "Anthony! Anthony!"

Un uomo **anziano** corre verso di lui con sorprendente energia e lo **stringe** immediatamente in un **abbraccio** fortissimo.

"Zio Carlo?" dice Anthony, emozionato.

"Mamma mia..." risponde l'uomo con gli **occhi lucidi**. "Sei identico a mio fratello Antonio! **Madonna**, è incredibile."

Accanto a zio Carlo c'è sua figlia Marta, che sorride **imbarazzata**.

"**Scusalo**, è emozionato! Benvenuto in Abruzzo, cugino americano!"

"Anche io **lo sono**! Grazie!"

Dietro di loro ci sono altri parenti e **conoscenti** curiosi.

"**Ma guarda che bel ragazzo!**"

"Ma parla italiano?"

"**Il gatto ti ha rubato la lingua?**"

Anthony ride timidamente, ma è felice. Fino a quel momento aveva visto quelle persone solo nelle vecchie fotografie o nelle **videochiamate** di Natale. Adesso la sua famiglia è lì davanti a lui, reale, **affettuosa**, e **tanto rumorosa quanto si aspettava**.

Durante il viaggio in macchina verso il centro del paese, sua cugina gli fa mille domande sul volo.

**"Come è andato il viaggio?** Hai dormito? Hai mangiato? Hai **fame?** Mamma mia, **io sto morendo di fame!**"

Anthony intanto **resta incollato al finestrino**. Ammira il cielo **limpido**, il sole caldo e le grandi montagne. Quando arrivano nel centro di Roccaraso, le strade sono **strette**, le case di **pietra** hanno balconi pieni di fiori rossi e bianchi, e nella piazza centrale alcuni **anziani giocano a carte davanti al bar**.

Zio Carlo **indica** il tavolino di un bar.

"Vedi quello? Prima di partire per l'America, tuo nonno si sedeva sempre lì, ogni pomeriggio."

Anthony sorride e **si commuove** un po'.

La casa di famiglia è una vecchia costruzione di pietra. Appena entra, Anthony sente il profumo del **legno** vecchio, del caffè appena fatto e del **sugo** che **cuoce** lentamente.

Sulle **pareti** del corridoio ci sono tante fotografie in bianco e nero **appese**. Anthony si ferma davanti al **ritratto** di un ragazzo elegante vicino a una **nave**.

"Questo è nonno Antonio, vero?"

Lo zio Carlo si avvicina lentamente.

"Sì. Aveva diciannove anni. Due giorni dopo quella foto è salito su una nave ed è partito per New York."

Anthony sorride. Suo nonno era bellissimo da giovane.

La sera, la cena si trasforma in un vero **banchetto**. Sul tavolo ci sono **sagne e fagioli**, polenta **fumante**, **scamorza** alla piastra e montagne di **arrosticini**.

Anthony assaggia uno spiedino e **sgrana gli occhi**.

"Oddio... sono fantastici."

Marta **scoppia a ridere** quando lo vede prendere la forchetta.

"No, Anthony! Gli arrostiticini **si mangiano con le mani!** Guarda...", dice, prendendo uno spiedino e **sfilando** la carne con i denti.

Anthony la imita.

"Perfetto!" esclama Marta. "Adesso sembri davvero abruzzese."

"E queste cosa sono?" dice, indicando le sagne con i fagioli.

"È una **minestra** a base di pasta fresca fatta in casa, sugo, e fagioli!"

Anthony **l'assaggia**.

"È deliziosa!"

"Era uno dei piatti preferiti di tuo nonno! Mettici un po' di **pepe!** E assaggia anche la polenta" dice zia Flavia, mettendogli la polenta nel piatto.

"Come vedi, Anthony, in Abruzzo, le famiglie non dicono "ti voglio bene": **riempiono** direttamente il tuo piatto fino a **farti esplodere!**" **scherza** Marta.

Tutti scoppiano a ridere.

Più tardi, dopo cena, Anthony e lo zio, Carlo, escono sul balcone. La valle è immersa nel silenzio. Si sentono solo i **grilli** e le **campane** lontane della chiesa. Lo zio **versa** due **bicchierini** di **Genziana**.

Anthony **prende coraggio**.

"Ancora non capisco come ha fatto nonno a partire e lasciare tutta questa bellezza... il cibo, la gente, le montagne, la famiglia..."

Lo zio rimane in silenzio per **qualche** secondo, poi **sospira**.

"Dopo la guerra qui **non c'era niente**, Anthony. Niente lavoro, niente soldi. La gente **aveva fame**. Tuo nonno era il fratello **maggiore**. E ha deciso di partire per aiutare tutti noi."

"È partito da solo?"

"Sì, da solo. È stato molto coraggioso: non parlava inglese e non conosceva nessuno in America. Ha lasciato tutto qui."

Anthony ascolta senza parlare.

"All'inizio la situazione era terribile," continua lo zio Carlo. "Lavorava nei **cantieri** e nelle **miniere**. Viveva in uno **scantinato** freddo. Però, almeno, ogni mese **poteva mandarci** dei soldi"

"E grazie a quei soldi..."

"Abbiamo mangiato. Io ho potuto studiare. Questa casa è così moderna grazie a lui."

Anthony **abbassa gli occhi**.

"Gli saremo tutti **riconoscenti** per sempre".

Lo zio Carlo sorride tristemente.

"Beh, lui era molto **orgoglioso** delle sue origini e della sua famiglia. Sai che, anche negli ultimi giorni in ospedale, parlava solo di queste montagne?"

Lo zio **si asciuga una lacrima**.

"**Mi ha spezzato il cuore la lontananza** durante la sua **malattia**."

Il mattino **seguito** Marta accompagna Anthony **in giro per** Roccaraso. Ogni persona che incontrano sembra conoscerlo.

"Tu sei il **nipote** di Antonio!"

"Ahhhh **ecco** l'americano! Benvenuto a casa!"

"Sei identico a tuo nonno!"

Anthony guarda Marta **stupito**.

"È incredibile. Tutti sembrano conoscermi!"

"Sì, beh, qui **ci conosciamo** tutti. La maggior parte della gente qui conosceva tuo nonno... e **di conseguenza** anche te.. tu sei parte della famiglia."

Nel pomeriggio lo zio Carlo porta Anthony in montagna. Camminano tra alberi altissimi e rocce fino ad arrivare a una vecchia **baita** di pietra abbandonata. Davanti a loro si apre un **panorama** immenso di valli e montagne.

"Tuo nonno passava qui un sacco di tempo, con le **pecore**," spiega zio Carlo. "Dormiva dentro questa baita."

Anthony tocca le pietre fredde del muro.

"Quando era malato, a Philadelphia," risponde Anthony, "diceva sempre che voleva vedere ancora una volta questo panorama."

Lo zio Carlo gli mette una mano sulla **spalla**.

"Lui purtroppo non **è riuscito a** tornare. Ma tu sì. È un bel modo di **rendere onore** ai suoi ultimi desideri."

"Sì. Nonno **voleva che io trovassi** un **legame**, una connessione con l'Italia. Mi diceva: "Non devi dire che *sei* italiano, ti devi *sentire* italiano"! Ha insegnato l'italiano a mamma e poi anche a me. Ora che sono qui capisco perché aveva questo desiderio. L'Italia è un'esperienza unica. Se non la vivi, non la puoi capire..."

Quella sera, nella piazza del paese, c'è una grande festa tradizionale. Luci colorate attraversano gli alberi, gli uomini cucinano arrosticini sulla brace e un gruppo suona musica folk con la chitarra e l'**organetto**.

Mentre Anthony ride con Marta e beve vino rosso locale, una vecchissima signora si avvicina lentamente.

"Tu sei il nipote di Antonio?" chiede, prendendogli la mano.

"Sì."

"Io sono Maria. Io e tuo nonno andavamo a scuola insieme. Ancora me lo ricordo. Era un **combinaguai, un guastafeste!**"

Anthony sorride.

"Tu **hai preso da tuo nonno?**"

"Che significa?"

"Hai preso da tuo nonno, cioè hai ereditato il tuo carattere da lui?"

"Direi di sì. Ho preso il carattere da nonno, ma anche il naso e la **pancia!**"

Tutti sorridono. I giorni passano troppo velocemente e arriva il momento della partenza. Alla stazione tutta la famiglia è venuta a salutarlo. La zia Flavia gli mette tra le mani una grande borsa piena di pane, formaggio e dolci.

"Così non muori di fame durante il viaggio," dice.

Lo zio Carlo gli prende le mani tra le sue.

"Promettimi una cosa, Anthony. Questa è anche casa tua. Non dimenticare mai le tue radici. **Vieni a trovarci ogni tanto**, eh?"

Anthony guarda le montagne verdi dietro il paese e sente un **nodo in gola**.

"Non dimenticherò mai le mie radici, zio" risponde. "Questa **ormai** è anche casa mia, la mia famiglia. Prometto che verrò a trovarvi ogni anno."

Il treno parte lentamente. Anthony resta vicino al finestrino mentre la famiglia continua a salutare dal binario. Guardando le montagne che **si allontanano**, capisce una cosa importante: prima di quel viaggio, si sentiva soltanto un ragazzo americano con un cognome italiano difficile da pronunciare. Diceva di essere "italiano". Adesso invece si sente davvero "italiano". Proprio come voleva suo nonno.

La storia di oggi finisce qui.

Ti è piaciuta? Tu hai origini italiane? Di dove? Fammelo sapere con un commento.

Io ti ricordo che se vuoi migliorare il tuo italiano, puoi accedere alla trascrizione dell'episodio ed ascoltare e leggere il testo e le spiegazioni allo stesso tempo. Ti ricordo che trovi la trascrizione sul sito *podcastitaliano.com* o nelle note di questo episodio. Grazie per l'ascolto e ci sentiamo giovedì prossimo. Ciao!

## Glossario

### PAROLE ED ESPRESSIONI

### CONTESTO

<b>radici</b> origini familiari o culturali di una persona	Oggi ti racconto una storia, la storia di un ragazzo americano che va in Italia per la prima volta, per scoprire le sue <b>radici</b> .
<b>passivamente</b> senza sforzo attivo, solo ricevendo	Questa è una storia che puoi ascoltare <b>passivamente</b> , per mettere alla prova il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, ti ricordo che ogni storia è accompagnata da una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali
<b>mettere alla prova</b> testare le proprie capacità o abilità	Questa è una storia che puoi ascoltare passivamente, per <b>mettere alla prova</b> il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, ti ricordo che ogni storia è accompagnata da una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali.
<b>Inoltre</b> in più, poi	<b>Inoltre</b> , adesso, la trascrizione è molto facile da usare e ti permette di seguire il testo mentre ascolti, e allo stesso tempo anche di tradurre tutta la storia nella tua lingua, ogni parola o ogni porzione
<b>permettere</b> consentire, dare la possibilità di fare qualcosa	Inoltre, adesso, la trascrizione è molto facile da usare e ti <b>permette</b> di seguire il testo mentre ascolti, e allo stesso tempo anche di tradurre tutta la storia nella tua lingua, ogni parola o ogni porzione di testo.
<b>paesino</b> piccolo paese	Il treno regionale arriva lentamente alla piccola stazione di Roccaraso, un <b>paesino</b> di circa 1400 abitanti in Abruzzo.
<b>abitante</b> persona che vive in un luogo	Il treno regionale arriva lentamente alla piccola stazione di Roccaraso, un paesino di circa 1400 <b>abitanti</b> in Abruzzo.
<b>rumore secco</b> suono forte e improvviso	Quando le porte del treno si aprono con un <b>rumore secco</b> , Anthony scende sul binario con la valigia in mano.
<b>scendere</b> uscire da un mezzo di trasporto	Quando le porte del treno si aprono con un rumore secco, Anthony <b>scende</b> sul binario con la valigia in mano.
<b>binario</b> rotaia dove arriva e da cui parte il treno	Quando le porte del treno si aprono con un rumore secco, Anthony scende sul <b>binario</b> con la valigia in mano.
<b>valigia</b> borsa grande per viaggiare	Quando le porte del treno si aprono con un rumore secco, Anthony scende sul binario con la <b>valigia</b> in mano.
<b>respiro</b> azione di prendere aria nei polmoni	Fa un bel <b>respiro</b> profondo.
<b>profumare di</b> avere un odore buono, piacevole, di	L'aria fresca dell'Abruzzo <b>profuma</b> di pino, dolci e terra.
<b>grattacielo</b> edificio molto alto, tipico delle grandi città	Intorno non ci sono i <b>grattacieli</b> , il traffico o le sirene della polizia che ci sono a Philadelphia, la città in cui vive Anthony, ma montagne verdi, boschi silenziosi e il canto degli uccelli.
<b>bosco</b> area naturale con molti alberi	Intorno non ci sono i grattacieli, il traffico o le sirene della polizia che ci sono a Philadelphia, la città in cui vive Anthony, ma montagne verdi, <b>boschi</b> silenziosi e il canto degli uccelli.
<b>sussurrare</b> parlare a voce molto bassa, quasi in segreto	"Wow..." <b>sussurra</b> , guardandosi intorno.
<b>guardarsi intorno</b> osservare tutto ciò che è vicino a sé	"Wow..." sussurra, <b>guardandosi intorno</b> .

PAROLE ED ESPRESSIONI	CONTESTO
<b>neve</b> ghiaccio morbido che cade dal cielo	Durante le sere d'inverno, il nonno parlava delle montagne, della <b>neve</b> alta, delle feste in piazza e del profumo della carne sulla brace.
<b>una sorta di</b> qualcosa simile a	Per Anthony, Roccaraso è sempre stata <b>una sorta di</b> leggenda.
<b>avvicinarsi</b> muoversi verso qualcosa o qualcuno	Appena <b>si avvicina</b> all'uscita della stazione, sente una voce gridare: "Anthony!"
<b>gridare</b> urlare con voce forte per farsi sentire	Appena si avvicina all'uscita della stazione, sente una voce <b>gridare</b> : "Anthony!"
<b>stringere</b> tenere qualcuno o qualcosa fra le braccia o le mani con forza	Anthony!" Un uomo anziano corre verso di lui con sorprendente energia e lo <b>stringe</b> immediatamente in un abbraccio fortissimo.
<b>abbraccio</b> gesto affettuoso di cingere con le braccia qualcuno	Anthony!" Un uomo anziano corre verso di lui con sorprendente energia e lo stringe immediatamente in un <b>abbraccio</b> fortissimo.
<b>occhi lucidi</b> occhi quasi pieni di lacrime, per emozione	"Mamma mia..." risponde l'uomo con gli <b>occhi lucidi</b> .
<b>Madonna</b> esclamazione che ha lo stesso significato di "oddio", "mamma mia"	<b>Madonna</b> , è incredibile.
<b>imbarazzato, imbarazzata</b> a disagio in una situazione sociale	Madonna, è incredibile." Accanto a zio Carlo c'è sua figlia Marta, che sorride <b>imbarazzata</b> .
<b>conoscente</b> persona che conosci ma non è amica intima	Grazie!" Dietro di loro ci sono altri parenti e <b>conoscenti</b> curiosi.
<b>Ma guarda che bel ragazzo!</b> Esclamazione di ammirazione per l'aspetto fisico di qualcuno	" <b>Ma guarda che bel ragazzo!</b> "
<b>il gatto ti ha rubato la lingua?</b> espressione idiomatica: perché non parli?	"Ma guarda che bel ragazzo!" "Ma parla italiano?" " <b>Il gatto ti ha rubato la lingua?</b> " Anthony ride timidamente, ma è felice.
<b>videochiamata</b> conversazione telefonica con video in tempo reale	Fino a quel momento aveva visto quelle persone solo nelle vecchie fotografie o nelle <b>videochiamate</b> di Natale.
<b>affettuoso, affettuosa</b> che mostra amore e calore verso gli altri	Adesso la sua famiglia è lì davanti a lui, reale, <b>affettuosa</b> , e tanto rumorosa quanto si aspettava.
<b>rumoroso</b> che fa molto rumore, molto vivace	Adesso la sua famiglia è lì davanti a lui, reale, affettuosa, e tanto <b>rumorosa</b> quanto si aspettava.
<b>Come è andato il viaggio?</b> Domanda per sapere se un viaggio è andato bene o male	" <b>Come è andato il viaggio?</b> Hai dormito?"
<b>fame</b> desiderio e necessità di mangiare cibo	Hai <b>fame</b> ?"

PAROLE ED ESPRESSIONI	CONTESTO
<b>morire di fame</b> avere tantissima fame	Mamma mia, <b>io sto morendo di fame!</b> " Anthony intanto resta incollato al finestrino.
<b>restare</b> rimanere in una posizione o condizione senza muoversi	Mamma mia, io sto morendo di fame!" Anthony intanto <b>resta</b> incollato al finestrino.
<b>incollato al finestrino</b> con gli occhi fissi sul vetro, molto attento	Mamma mia, io sto morendo di fame!" Anthony intanto resta <b>incollato al finestrino</b> .
<b>limpido, limpida</b> chiaro, senza nuvole o impurità	Ammira il cielo <b>limpido</b> , il sole caldo e le grandi montagne.
<b>stretto, stretta</b> poco largo, non ampio	Quando arrivano nel centro di Roccaraso, le strade sono <b>strette</b> , le case di pietra hanno balconi pieni di fiori rossi e bianchi, e nella piazza centrale alcuni anziani giocano a carte davanti al bar.
<b>pietra</b> materiale duro e solido ricavato dalla roccia	Quando arrivano nel centro di Roccaraso, le strade sono strette, le case di <b>pietra</b> hanno balconi pieni di fiori rossi e bianchi, e nella piazza centrale alcuni anziani giocano a carte davanti al bar.
<b>indicare</b> mostrare qualcosa o qualcuno con il dito o lo sguardo	Zio Carlo <b>indica</b> il tavolino di un bar.
<b>commuoversi</b> sentire una forte emozione, quasi piangere	Prima di partire per l'America, tuo nonno si sedeva sempre lì, ogni pomeriggio." Anthony sorride e <b>si commuove</b> un po'.
<b>legno</b> materiale solido ricavato dal tronco degli alberi	Appena entra, Anthony sente il profumo del <b>legno</b> vecchio, del caffè appena fatto e del sugo che cuoce lentamente.
<b>sugo</b> salsa di pomodoro cotta per condire la pasta	Appena entra, Anthony sente il profumo del legno vecchio, del caffè appena fatto e del <b>sugo</b> che cuoce lentamente.
<b>cuocere</b> essere sul fuoco, prepararsi con il calore	Appena entra, Anthony sente il profumo del legno vecchio, del caffè appena fatto e del sugo che <b>cuoce</b> lentamente.
<b>parete</b> superficie verticale che delimita uno spazio	Sulle <b>pareti</b> del corridoio ci sono tante fotografie in bianco e nero appese.
<b>appendere</b> fissare al muro, sospendere sul muro	Sulle pareti del corridoio ci sono tante fotografie in bianco e nero <b>appese</b> .
<b>ritratto</b> fotografia o dipinto del viso di una persona	Anthony si ferma davanti al <b>ritratto</b> di un ragazzo elegante vicino a una nave.
<b>nave</b> grande imbarcazione per trasportare persone e merci via mare	Anthony si ferma davanti al ritratto di un ragazzo elegante vicino a una <b>nave</b> .
<b>banchetto</b> cena molto abbondante e festiva con tante persone	La sera, la cena si trasforma in un vero <b>banchetto</b> .
<b>fumante</b> che fuma, cioè emette vapore caldo, appena cotto	Sul tavolo ci sono sagne e fagioli, polenta <b>fumante</b> , scamorza alla piastra e montagne di arrosticini.

PAROLE ED ESPRESSIONI	CONTESTO
<b>sgranare gli occhi</b> aprire tanto gli occhi per mostrare sorpresa	Anthony assaggia uno spiedino e <b>sgrana gli occhi</b> .
<b>scoppiare a ridere</b> iniziare improvvisamente a ridere con forza	"Oddio... sono fantastici." Marta <b>scoppia a ridere</b> quando lo vede prendere la forchetta.
<b>sfilare</b> togliere qualcosa in modo fluido, far scorrere via	Guarda...", dice, prendendo uno spiedino e <b>sfilando</b> la carne con i denti.
<b>minestra</b> zuppa di pasta, verdure e brodo	"È una <b>minestra</b> a base di pasta fresca fatta in casa, sugo, e fagioli!"
<b>assaggiare</b> gustare un cibo per provarne il sapore	"È una minestra a base di pasta fresca fatta in casa, sugo, e fagioli!" Anthony <b>l'assaggia</b> .
<b>pepe</b> spezia piccante ricavata dai frutti della pianta del pepe	Mettici un po' di <b>pepe</b> !
<b>riempire</b> mettere una grande quantità di qualcosa fino in fondo	"Come vedi, Anthony, in Abruzzo, le famiglie non dicono "ti voglio bene": <b>riempiono</b> direttamente il tuo piatto fino a farti esplodere!"
<b>far esplodere qualcuno</b> metafora: darti tanto da mangiare finché sei pieno	"Come vedi, Anthony, in Abruzzo, le famiglie non dicono "ti voglio bene": riempiono direttamente il tuo piatto fino a <b>farti esplodere</b> !"
<b>scherzare</b> dire qualcosa in modo divertente, non serio	"Come vedi, Anthony, in Abruzzo, le famiglie non dicono "ti voglio bene": riempiono direttamente il tuo piatto fino a farti esplodere!" <b>scherza</b> Marta.
<b>grillo</b> insetto che fa un suono ritmico di notte	Si sentono solo i <b>grilli</b> e le campane lontane della chiesa.
<b>campana</b> oggetto metallico delle chiese che suona	Si sentono solo i grilli e le <b>campane</b> lontane della chiesa.
<b>versare</b> mettere un liquido in un bicchiere	Lo zio <b>versa</b> due bicchierini di Genziana.
<b>bicchierino</b> piccolo bicchiere per liquori forti	Lo zio versa due <b>bicchierini</b> di Genziana.
<b>prendere coraggio</b> decidere di fare qualcosa di difficile o delicato	Anthony <b>prende coraggio</b> .
<b>sospirare</b> fare un respiro lungo e profondo per emozione	"Ancora non capisco come ha fatto nonno a partire e lasciare tutta questa bellezza... il cibo, la gente, le montagne, la famiglia..." Lo zio rimane in silenzio per qualche secondo, poi <b>sospira</b> .
<b>avere fame</b> provare la sensazione fisica di appetito e necessità di cibo	La gente <b>aveva fame</b> . Tuo nonno era il fratello maggiore.
<b>maggiore</b> di età più avanzata, più grande	Tuo nonno era il fratello <b>maggiore</b> .
<b>cantiere</b> luogo dove si costruiscono edifici o strade	"Lavorava nei <b>cantieri</b> e nelle miniere.

PAROLE ED ESPRESSIONI	CONTESTO
<b>miniera</b> luogo sotterraneo dove si estraggono minerali	"Lavorava nei cantieri e nelle <b>miniere</b> ."
<b>scantinato</b> stanza sotto terra, buia e fredda	Viveva in uno <b>scantinato</b> freddo.
<b>abbassare gli occhi</b> distogliere lo sguardo per imbarazzo o vergogna	Questa casa è così moderna grazie a lui." Anthony <b>abbassa gli occhi</b> . "Gli saremo tutti riconoscenti per sempre".
<b>riconoscente</b> grato, che sente gratitudine verso qualcuno	"Gli saremo tutti <b>riconoscenti</b> per sempre".
<b>orgoglioso, orgogliosa</b> fiero, soddisfatto della propria identità o famiglia	"Beh, lui era molto <b>orgoglioso</b> delle sue origini e della sua famiglia.
<b>asciugarsi le lacrime</b> pulire le lacrime dal viso	Sai che, anche negli ultimi giorni in ospedale, parlava solo di queste montagne?" Lo zio <b>si asciuga una lacrima</b> . "Mi ha spezzato il cuore la lontananza durante la sua malattia.
<b>spezzare il cuore</b> espressione idiomatica: causare grande dolore emotivo	" <b>Mi ha spezzato il cuore</b> la lontananza durante la sua malattia.
<b>lontananza</b> distanza fisica o affettiva	"Mi ha spezzato il cuore <b>la lontananza</b> durante la sua malattia.
<b>malattia</b> condizione di cattiva salute fisica o mentale	"Mi ha spezzato il cuore la lontananza durante la sua <b>malattia</b> ."
<b>seguinte</b> che viene dopo nel tempo o nell'ordine	"Mi ha spezzato il cuore la lontananza durante la sua malattia." Il mattino <b>seguinte</b> Marta accompagna Anthony in giro per Roccaraso.
<b>in giro per</b> andare da un luogo all'altro in una zona	"Mi ha spezzato il cuore la lontananza durante la sua malattia." Il mattino <b>seguinte</b> Marta accompagna Anthony <b>in giro per</b> Roccaraso.
<b>nipote</b> figlio del figlio o della figlia rispetto ai nonni	"Tu sei il <b>nipote</b> di Antonio!"
<b>ecco</b> parola che introduce o indica qualcosa di presente	"Tu sei il nipote di Antonio!" "Ahhhh <b>ecco</b> l'americano!"
<b>stupito</b> sorpreso, meravigliato	Benvenuto a casa!" "Sei identico a tuo nonno!" Anthony guarda Marta <b>stupito</b> .
<b>di conseguenza</b> quindi, come risultato logico di qualcosa	La maggior parte della gente qui conosceva tuo nonno... e <b>di conseguenza</b> anche te.
<b>baita</b> piccola casa di pietra o legno in montagna	Camminano tra alberi altissimi e rocce fino ad arrivare a una vecchia <b>baita</b> di pietra abbandonata.
<b>panorama</b> vista ampia di un paesaggio naturale	Davanti a loro si apre un <b>panorama</b> immenso di valli e montagne.
<b>pecora</b> animale domestico da allevamento che produce lana	"Tuo nonno passava qui un sacco di tempo, con le <b>pecore</b> ," spiega zio Carlo.

PAROLE ED ESPRESSIONI	CONTESTO
<b>spalla</b> parte del corpo tra collo e braccio	"Quando era malato, a Philadelphia," risponde Anthony, "diceva sempre che voleva vedere ancora una volta questo panorama." Lo zio Carlo gli mette una mano sulla <b>spalla</b> .
<b>riuscire a</b> essere capace di fare qualcosa di difficile con successo	"Lui purtroppo non è <b>riuscito a</b> tornare.
<b>rendere onore a</b> mostrare rispetto e gratitudine verso qualcuno	È un bel modo di <b>rendere onore</b> ai suoi ultimi desideri.
<b>legame</b> connessione profonda tra persone o luoghi	Nonno voleva che io trovassi un <b>legame</b> , una connessione con l'Italia.
<b>organetto</b> piccolo strumento musicale a soffietto, tradizionale	Luci colorate attraversano gli alberi, gli uomini cucinano arrostiticini sulla brace e un gruppo suona musica folk con la chitarra e l' <b>organetto</b> .
<b>combinaguai, guastafeste</b> persona che crea sempre problemi o situazioni caotiche	Era un <b>combinaguai, un guastafeste!</b>
<b>prendere da qualcuno</b> ereditare carattere o aspetto fisico da un parente	"Tu <b>hai preso da tuo nonno?</b> "
<b>pancia</b> parte del corpo tra il petto e le gambe	Ho preso il carattere da nonno, ma anche il naso e la <b>pancia!</b>
<b>andare a trovare, venire a trovare (qualcuno)</b> visitare qualcuno nel suo luogo di residenza	<b>Vieni a trovarci</b> ogni tanto, eh?
<b>ogni tanto</b> di quando in quando, non spesso ma qualche volta	Vieni a trovarci <b>ogni tanto</b> , eh?
<b>nodo in gola</b> sensazione fisica di emozione forte, quasi piangere	Vieni a trovarci ogni tanto, eh?" Anthony guarda le montagne verdi dietro il paese e sente un <b>nodo in gola</b> .
<b>ormai</b> a questo punto, già, per il momento presente	"Questa <b>ormai</b> è anche casa mia, la mia famiglia.
<b>allontanarsi</b> diventare sempre più lontano, aumentare la distanza	Guardando le montagne che <b>si allontanano</b> , capisce una cosa importante: prima di quel viaggio, si sentiva soltanto un ragazzo americano con un cognome italiano difficile da pronunciare.

## Note grammaticali

### PAROLE ED ESPRESSIONI

### CONTESTO

#### Indicativo imperfetto

L'imperfetto è il tempo verbale che usiamo per raccontare abitudini del passato, come questa: "il nonno di Anthony parlava delle montagne tutte le sere d'inverno"; si tratta di un'azione ripetitiva e abitudinaria. Per descrivere azioni ripetitive e abitudinarie del passato, usiamo sempre l'imperfetto indicativo.

Durante le sere d'inverno, il nonno **parlava** delle montagne, della neve alta, delle feste in piazza e del profumo della carne sulla brace.

#### Carne

Attenzione a questa parola, che crea sempre tanta confusione: "la carne" è un sostantivo femminile singolare. Al plurale diventa "le carni". Non confonderla con "il cane", che invece è un animale, ed è maschile. Al plurale diventa "i cani". Infatti, sia sostantivi maschili che femminili possono terminare in "e" al singolare e in "i" al plurale. Capiamo il genere grazie all'articolo. Con il tempo e la pratica imparerai quali parole sono femminili e quali sono maschili!

Durante le sere d'inverno, il nonno parlava delle montagne, della neve alta, delle feste in piazza e del profumo della **carne** sulla brace.

#### Anziano, anziana

Attenzione a questa parola: molti studenti non sanno la differenza fra "anziano, anziana" e "antico, antica". Il termine "anziano" si usa per le persone: un uomo anziano, una donna anziana; il termine "antico" invece si usa per le cose: un tavolo antico, un monumento antico, un libro antico.

Anthony!" Un uomo **anziano** corre verso di lui con sorprendente energia e lo stringe immediatamente in un abbraccio fortissimo.

#### Posizione del pronome con l'imperativo

In questa frase, troviamo l'imperativo del verbo scusare (scusa). Quando usiamo l'imperativo (ma anche il gerundio e l'infinito), il pronome non va davanti al verbo come di solito, ma alla fine ed attaccato ad esso. Per questo abbiamo scusalo (cioè scusa + lo)

"**Scusalo**, è emozionato!"

#### Lo in sostituzione di frasi, sostantivi o aggettivi

Il pronome "lo" è piccolo ma potentissimo: possiamo usarlo per sostituire sostantivi, aggettivi o anche intere frasi, se non vogliamo ripetere tutto. Infatti lo usiamo proprio per evitare di essere ripetitivi. Guarda gli esempi: Hai letto il libro? Sì, l'ho letto (sì, ho letto il libro). Scusalo, è emozionato! (scusa Carlo, è emozionato!) Anche io lo sono (anche io sono emozionato). Io ho detto a Mario che non poteva andare alla festa, perché sono occupato. Anche io gliel'ho detto! (anche io gli ho detto che non puoi andare alla festa perché sei occupato)

Benvenuto in Abruzzo, cugino americano!"  
"Anche io **lo sono**!"

#### Comparativo di uguaglianza: tanto... quanto

'Tanto... quanto' esprime uguaglianza tra due elementi: 'tanto rumorosa quanto si aspettava' = rumorosa esattamente come si aspettava

Adesso la sua famiglia è lì davanti a lui, reale, affettuosa, e **tanto rumorosa quanto si aspettava**.

#### Si passivante

Il SI PASSIVANTE è una forma particolare della lingua italiana, una forma passiva che utilizza il pronome si e un verbo transitivo, cioè un verbo che richiede un complemento oggetto. Guarda questi esempi: In Italia si beve molto vino. In Italia si mangia molta pasta. Il si passivante si forma con si + verbo alla 3 persona singolare o plurale (in base al complemento oggetto). Guarda: In Italia si mangia molta pizza. Gli arrosticini si mangiano con le mani. In Italia ancora si ascolta la musica classica. In Italia ancora si ascoltano le canzoni pop alla radio. La scelta del verbo (3 persona singolare o plurale) dipende dall'oggetto (che diventa soggetto): è singolare o plurale? Allora il verbo concorderà col soggetto. Con questa forma non ci interessa dire chi compie l'azione, perché l'attenzione è rivolta proprio all'oggetto che subisce l'azione. Per questo parliamo di si passivante: è una forma passiva, dove l'oggetto diventa soggetto. Per capire se in una frase c'è un si passivante, proviamo a trasformare la frase in una forma passiva: In Italia si mangia la pizza: In Italia viene mangiata la pizza 🍕 Gli arrosticini si mangiano con le mani: Gli arrosticini sono/ vengono mangiati con le mani. 🍖

Gli arrosticini **si mangiano con le mani!**

**Qualche + sostantivo singolare**

Attenzione: in italiano, "qualche" si usa sempre solo con sostantivi singolari, anche se ha un significato plurale. Quindi diremo: qualche libro (cioè un po' di libri), qualche secondo (cioè alcuni secondi), qualche persona, qualche ora, qualche film, qualche panino, qualche idea...

"Ancora non capisco come ha fatto nonno a partire e lasciare tutta questa bellezza... il cibo, la gente, le montagne, la famiglia..." Lo zio rimane in silenzio per **qualche** secondo, poi sospira.

**Doppia negazione**

quando dobbiamo costruire una frase negativa, in italiano, usiamo spesso la doppia negazione, cioè usiamo, in una stessa frase, due espressioni di senso negativo; come in "non c'era niente". Questo tipo di costruzione si usa quando gli aggettivi indefiniti (nessuno, nulla, niente) seguono il verbo: NON (prima negazione) c'era (verbo) NIENTE (seconda negazione che segue il verbo).

"Dopo la guerra qui **non c'era niente**, Anthony.

**Posizione del pronome con i verbi modali**

in presenza dei verbi modali (potere, dovere, volere, riuscire), il pronome può avere due posizioni differenti: alla fine dell'infinito, attaccato ad esso, come "poteva mandarci" oppure all'inizio, prima del verbo modale, come in "ci poteva mandare"

Però, almeno, ogni mese **poteva mandarci** dei soldi" "E grazie a quei soldi..." "Abbiamo mangiato.

**Verbo reciproco**

"Conoscersi" si coniuga proprio come un verbo riflessivo ma qui ha funzione di verbo reciproco. Anche se i due tipi di verbi sono apparentemente uguali, hanno modalità d'azione differenti: attraverso il verbo riflessivo, il soggetto compie l'azione su se stesso; attraverso il verbo reciproco, invece, i soggetti (due o più soggetti) compiono l'azione l'uno sull'altro: "ci conosciamo tutti" significa che le persone presenti si conoscono l'un l'altra, a vicenda: Marta conosce Laura, Laura conosce Giulio, Giulio conosce Enea, Enea conosce Giulio, Enea conosce Laura, Laura conosce Enea, ecc. (nomi inventati)

Tutti sembrano conoscermi!" "Sì, beh, qui **ci conosciamo** tutti.

**Volere + congiuntivo**

con i verbi di speranza (come spero che), opinione (come credo, penso, suppongo che) e desiderio (voleva che, desidera che), usiamo sempre il congiuntivo. Qui usiamo il congiuntivo imperfetto perché il verbo principale (voleva che) è all'imperfetto. Se il verbo fosse stato al presente, (vuole che) il congiuntivo sarebbe stato al presente (trovi)

Nonno **voleva che io trovassi** un legame, una connessione con l'Italia.

## Note culturali

### NOTE CULTURALI

#### **anziani al bar**

Scena tipica italiana: gli uomini anziani si ritrovano ogni pomeriggio al bar del paese per giocare a carte, socializzare e parlare.

#### **sagne e fagioli**

Piatto povero tradizionale abruzzese a base di: pasta fresca fatta in casa, irregolare, con fagioli e sugo. Rappresenta la cucina contadina locale.

#### **scamorza**

Formaggio della tradizione culinaria meridionale italiana, simile alla mozzarella ma con pasta più compatta e sapore più marcato. Tipicamente servita grigliata o alla piastra come secondo piatto, spesso affumicata

#### **arrostiticini**

Spiedini tipici abruzzesi di carne di pecora, cotti sulla brace in una griglia speciale. Si mangiano rigorosamente con le mani.

#### **Genziana**

Liquore digestivo amaro tipico dell'Appennino centrale, fatto con la radice di genziana. Si beve dopo cena in piccoli bicchierini.

#### **emigrazione del dopoguerra**

Dopo la Seconda Guerra Mondiale molti italiani poveri, soprattutto del Sud e dell'Appennino, emigrarono negli USA, Canada e Australia per sopravvivere.

#### **organetto**

Fisarmonica diatonica tipica della musica folk dell'Italia centro-meridionale, strumento iconico della tradizione musicale abruzzese e molisana.